



Progetto Sicurezza Integrata

SOSTENERE

Linea 1a - Azioni di Educazione alla Legalità

Formazione dei Ragazzi

VERBALE PRIMO WORKSHOP

25 marzo 2011, 14:40 – 17:40

Scuola secondaria di I grado dell'IC di Castelforte

Argomenti

in plenaria:

1. Presentazione del Progetto Sostenere da parte del DS
2. Intervento del Vicesindaco del Comune di Castelforte Giancarlo Cardillo
3. Illustrazione del calendario da seguire per lo svolgimento del progetto
4. Presentazione Tutor Simona Borrelli
5. Illustrazione scelta del tema Bullismo e relativo Questionario
6. Obiettivi del Progetto
7. Il Power-Point di progetto e le fasi della progettazione partecipata

in aula d' informatica:

8. Illustrazione Power-Point di progetto ai ragazzi
9. Divisione dei gruppi di progetto
10. Prossimo incontro

1. Presentazione del Progetto Sostenere da parte del DS



Il DS ha presentato alle famiglie ed ai ragazzi coinvolti il progetto sviluppato dall'Associazione Seral, un'associazione che comprende anche i Comuni della Provincia di Latina, tra cui il Comune di Castelforte e le relative scuole coinvolte. Tale Associazione ha dato la possibilità alla Scuola secondaria di I grado dell'IC di Castelforte di sviluppare il Progetto Sostenere che è in via di iniziativa anche negli altri comuni. Il Progetto in partenza è stato denominato "Sicurezza Integrata" che poi va a riscadere nei vari sottoprogetti e in particolare nel tema del "Bullismo". Il progetto prevede l'applicazione di un nuovo metodo (metodologia della formazione-intervento) e la partecipazione diretta dei ragazzi, dandoli la possibilità di sviluppare dei progetti per poi arrivare agli obiettivi prefissati. Quindi i ragazzi saranno i primi protagonisti di questo progetto.

2. Intervento del Vicesindaco del Comune di Castelforte Giancarlo Cardillo

Dopo aver ringraziato le famiglie della partecipazione all'incontro il Vicesindaco Cardillo ha presentato come modello propedeutico il Progetto Retemark1, poiché svolto anche nel comune di Castelforte e soprattutto come esempio di mobilità e "voglia di fare" da parte dei cittadini del territorio stesso e soprattutto dell'Amministrazione comunale. I cittadini hanno scelto con apposite schede quale lavoro svolgere nel comune, e la maggior parte delle risposte non prevedeva prettamente lavori pubblici di ogni tipo, ma anche e soprattutto progetti di questo tipo ricavandone già enormi risultati. Ha fatto luce sul fatto



che quando si parla di giovani dobbiamo mettere in piedi un meccanismo di coinvolgimento minore, di persuasione e di convinzione che va al di là di quello che può essere una semplice teoria, ma bisogna andare nel merito, quindi in tutto questo tipo di lavoro devono essere coinvolti tutti i tipi di enti del territorio preposti all'educazione, primo fra tutti la scuola come organo principale preposto all'educazione. Il progetto nasce dall'esigenza complessiva, soprattutto da ciò che emerge dai mass media, ovvero un'affezione totale da parte dei giovani sul fronte del mondo civile, su ciò che ci circonda, poiché non si vedono più punti di riferimento, idelai etc.. Tutto questo può sfociare in atteggiamenti che nella nostra società, oggi, chiamiamo Bullismo. Essendo un argomento così vasto, i ragazzi saranno affiancati dalle figure preposte, quali le insegnanti coadiuvati dall'Associazione Seral e dalle relative professioniste. Il Vicesindaco ha concluso affermando che : "QUESTO NON E' UN PROGETTO SOLO TEORICO MA CHE VA AL CUORE DEL PROBLEMA".

3. Illustrazione del calendario da seguire per lo svolgimento del progetto



Relativamente agli aspetti pratici e tecnici sono stati presi degli accordi con le famiglie dei ragazzi in modo tale da agevolare la partecipazione dei giovani coinvolti, poiché impegnati in attività extrascolastiche (piscina, basket, calcio etc..), giungendo a conclusioni ottimali.

4. Presentazione Tutor Simona Borrelli

La tutor Simona Borrelli, membro dell'Associazione Seral, è stata una delle partecipanti al Progetto Retemark1, ossia un Progetto relativo alla valorizzazione e la promozione del territorio del comune di Castelforte, S.S. Cosma e Damiano e Minturno, e dei relativi beni/prodotti. La tutor svolgerà il ruolo di supporto ai docenti per lo svolgimento del percorso progettuale insieme ai ragazzi coinvolti.

5. Illustrazione scelta del tema Bullismo e relativo Questionario

Il tema del Bullismo è stato scelto dalle docenti Viviana Vezza e Maria Marricco soprattutto come prevenzione al fenomeno stesso del bullismo e alla microcriminalità. Le docenti hanno somministrato un questionario ai ragazzi proprio su tale tema e da ciò è emerso, in modo completamente anonimo, che tutti i ragazzi sono a conoscenza di atti di bullismo che vengono attuati sia a scuola (senza la conoscenza da parte degli insegnanti), che nel territorio, sull'autobus etc.. Dalle loro risposte è emerso che è quindi un problema attuale, da qui la scelta di affrontare tale tema all'interno del progetto stesso.



6. Obiettivi del Progetto

Il principale obiettivo del Progetto è la conoscenza del fenomeno del Bullismo e da ciò la costituzione di un prodotto concreto realizzato dai ragazzi, attraverso la creazione di:

- **Uno spot pubblicitario contro il Bullismo**, che sarà pubblicizzato sul sito della scuola, che è in via di completamento, sul sito del comune di Castelforte e infine sarà presentato pubblicamente al termine del percorso progettuale
- **Una colonna sonora dello Spot**, ovvero la creazione della canzone e del testo dello Spot
- **Brochure sul Bullismo**, da diffondere all'interno della scuola e a tutti i ragazzi del territorio

- **Decalogo**, una sorta di regole comprese nella Brochure
- **Vignette**, ovvero illustrazioni sull'argomento trattato, all'interno della Brochure

Quindi ciascuno di questi prodotti sarà il risultato di un sottoprogetto del tema Bullismo.

7. Il Power-Point di progetto e le fasi della progettazione partecipata

Lo strumento utilizzato nel percorso progettuale sarà il Power-Point, ovvero lo strumento che rende visibile anche ai ragazzi stessi, il lavoro che via via svolgono; in modo da renderli autonomi e facendo emergere tutta la loro creatività, le loro esigenze etc...Le docenti hanno poi proseguito illustrando le fasi più importanti che compongono la progettazione partecipata dei ragazzi:

- **Analisi**: ci permette di raccogliere i dati e le informazioni che ci permettono di progettare qualcosa che sia conforme alla realtà dove si opera;
- **Benchmarking**: ci permette di prendere in considerazione le esperienze di eccellenza realizzate altrove sullo stesso genere di attività per raccogliere stimoli creativi per la nostra progettazione;
- **Progettazione**: è la fase in cui si mette appunto il progetto, sulla base degli stimoli raccolti e della nostra personale creatività;
- **Presentazione**: è la fase con cui si presenta il risultato del cammino progettuale.



8. Illustrazione Power-Point di progetto ai ragazzi



Successivamente si è passati alla formazione dei ragazzi all'interno dell'aula d'informatica. Ad ogni ragazzo è stata assegnata una postazione, che fungerà da vincolo per ogni attività di collaborazione (workshop e project work) con le docenti, proprio come esempio del vivere civile e del rispetto del bene comune. Nella relativa postazione ciascun ragazzo ha creato una cartella denominata (Seral. nome e cognome) in modo tale da incominciare a far prendere dimistichezza con la tecnologia, con il computer, ai ragazzi stessi. Successivamente le docenti hanno illustrato ai ragazzi il Power-Point di progetto svolto da loro, durante il periodo di formazione dei docenti, ed in particolare hanno analizzato gli obiettivi, ovvero i prodotti concreti che dovranno realizzare i giovani. Le docenti

hanno illustrato in modo approfondito il risultato del questionario somministrato a scuola, nelle varie classi e i ragazzi hanno dimostrato rilevante interesse nel venire a conoscenza dell'opinione generale dei ragazzi rispetto il tema del Bullismo. Successivamente le docenti hanno illustrato brevemente il Power-Point di progetto che dovranno compilare i ragazzi, attraverso le varie fasi della progettazione partecipata. Tale aspetto verrà approfondito nel prossimo incontro.

9. Divisione dei gruppi di progetto

Si è poi passati alla divisione dei gruppi di progetto in relazione agli obiettivi scelti:

- **SCENEGGIATURA PER SPOT**
I partecipanti sono:
 - Cristiana Fusco
 - Alessandra Calisi
 - Alessia Tucciarone
- **COLONNA SONORA DELLO SPOT**
I partecipanti per la creazione del testo sono:
 - Simone Veglia
 - Danilo Ciorra

- Roberto Rosato
- I partecipanti per la canzone sono:
 - Julien Pain
 - Cristian Kocev
 - Armando Ritorno
 - Giovanni Caria

- BROCHURE SUL BULLISMO
- I partecipanti sono:
 - Matteo Ciriello
 - Valter Di Nardo
 - Guido Falso

- DECALOGO
- I partecipanti sono:
 - Giovanna D'Alessandro
 - Maria Noemi Sapiente
 - Carmina Aurora Grossi

- VIGNETTE
- I partecipanti sono:
 - Oleg Lysay
 - Andrea Rossi

10. Prossimo incontro

Il prossimo incontro si svolgerà **venerdì 1 aprile 2011** presso l'aula informatica dell'IC di Castelforte **dalle ore 14,40 alle 17,40.**